

There are no translations available.

Mauro Mariani // Identità, essenza ed accidente

Teoria 2006/1, pp. 7-30

In Met. Z 6, Aristotele afferma, fra l'altro, che le cose di cui si parla per coincidenza sono diverse da ciò che per esse è l'essere. Purtroppo, le argomentazioni che dovrebbero sostenere questa asserzione sono insufficienti e Aristotele stesso sembra mettere in dubbio la loro validità. Obiettivo di questo articolo è sottolineare le caratteristiche dialettiche di Met. Z 4-6 al fine di mostrare la struttura logica di tali argomenti e di avanzare una nuova interpretazione che rivendichi ciò che a mio avviso Aristotele voleva affermare, cioè che il suo primo argomento è effettivamente insostenibile, mentre il secondo pare funzionare.

*In Met. Z 6 Aristotle argues, inter alia, that things which are spoken of coincidentally are different from what being is for them. Unfortunately the arguments which are aimed at supporting this claim are less than compelling, and Aristotle himself seems to cast serious doubt on their validity. The main purpose of this paper is to stress the dialectical features of Met. Z 4-6 in order to display the logical structure of the abovementioned arguments and to put forward a new interpretation that vindicates what is, on my mind, Aristotle's claim, i.e. that his first argument is actually untenable, while his second looks sound.*

[Scarica il testo completo](#) (PDF in italiano, 110Kb)